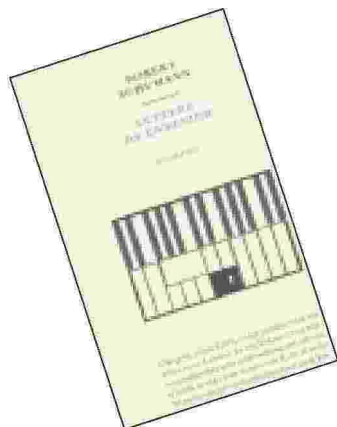


MUSICA
 Schumann,
 lettere di un genio
 dal manicomio



«Vorrei sapere, cara Clara, se ti sei presa cura del mio vestiario». «Hai ancora tutte le lettere che ti scrissi?». Sono due fra le bizzarre richieste che Robert Schumann rivolgeva alla moglie Clara dal manicomio di Enderich dove rimase rinchiuso dal 4 marzo 1854 al 29 luglio 1856. Uomo dalla psiche minata da disturbi, ossessioni e bipolarismo, in clinica Schumann sente perennemente musica nella sua testa «e si meraviglia che l'infermiere non la senta». L'edizione (la prima) delle lettere che scrisse dal manicomio è una vera prelibatezza.

Mattia Rossi

Robert Schumann
Lettere da Enderich
 (Italo Svevo, pagg. 107, euro 13)

